



# PRIMO SOCCORSO



Istruttore-Monitore Dott.ssa Fiora Raffaella



PRIMO SOCCORSO

# LA PELLE



‘ Dott.ssa Fiara Raffaella

# SOMMARIO



PRIMO SOCCORSO

- ❖ ANATOMIA E FISIOLOGIA DELLA PELLE
- ❖ FERITE
- ❖ EMORRAGIE
- ❖ USTIONI





# LA PELLE

E' un organo

Vivo

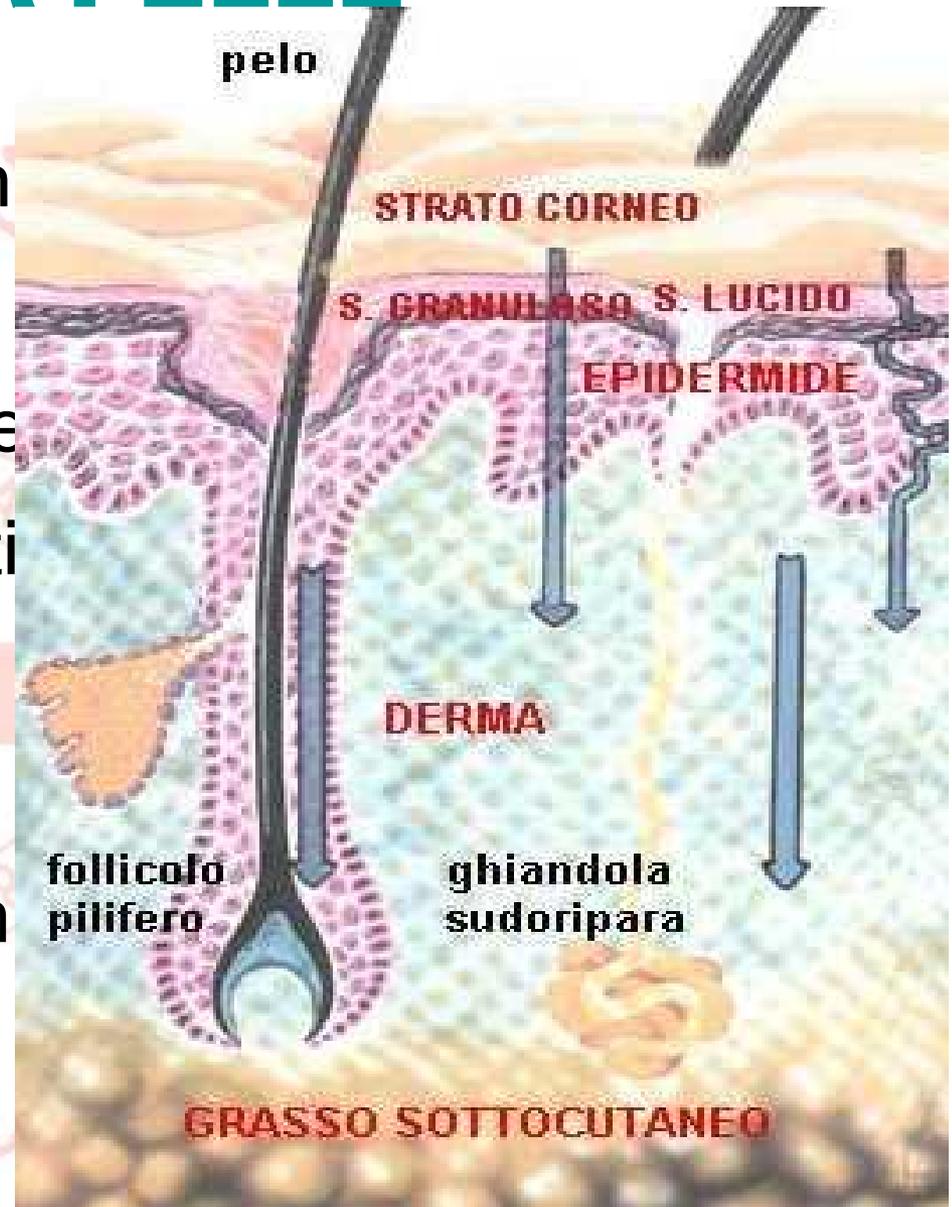
Impermeabile

Protetto

Ha due strati

Epidermide

Derma





# EPIDERMIDE

- È il rivestimento più esterno ed è formato da diversi strati

## ❖ STRATO CORNEO

È lo strato più superficiale formato da cellule morte secche e appiattite

provengono dagli strati più interni

- Le cellule si riproducono con grande velocità per sostituire quelle in superficie che invecchiano, perdono il nucleo, si riempiono di cheratina, r



# DERMA

■ È la parte più profonda della pelle ricco di:

- ❖ Vasi sanguigni
- ❖ Terminazioni nervose
- ❖ Ghiandole sebacee

Producendo sebo la rendono morbida ed elastica.

- ❖ Ghiandole sudoripare producono sudore



PRIMO SOCCORSO





# ANNESI CUTANEI

- ❖ Le unghie
- ❖ I peli
- ❖ Le mammelle
- ❖ Le ghiandole sudoripare
- ❖ Le ghiandole sebacee

PRIMO SOCCORSO

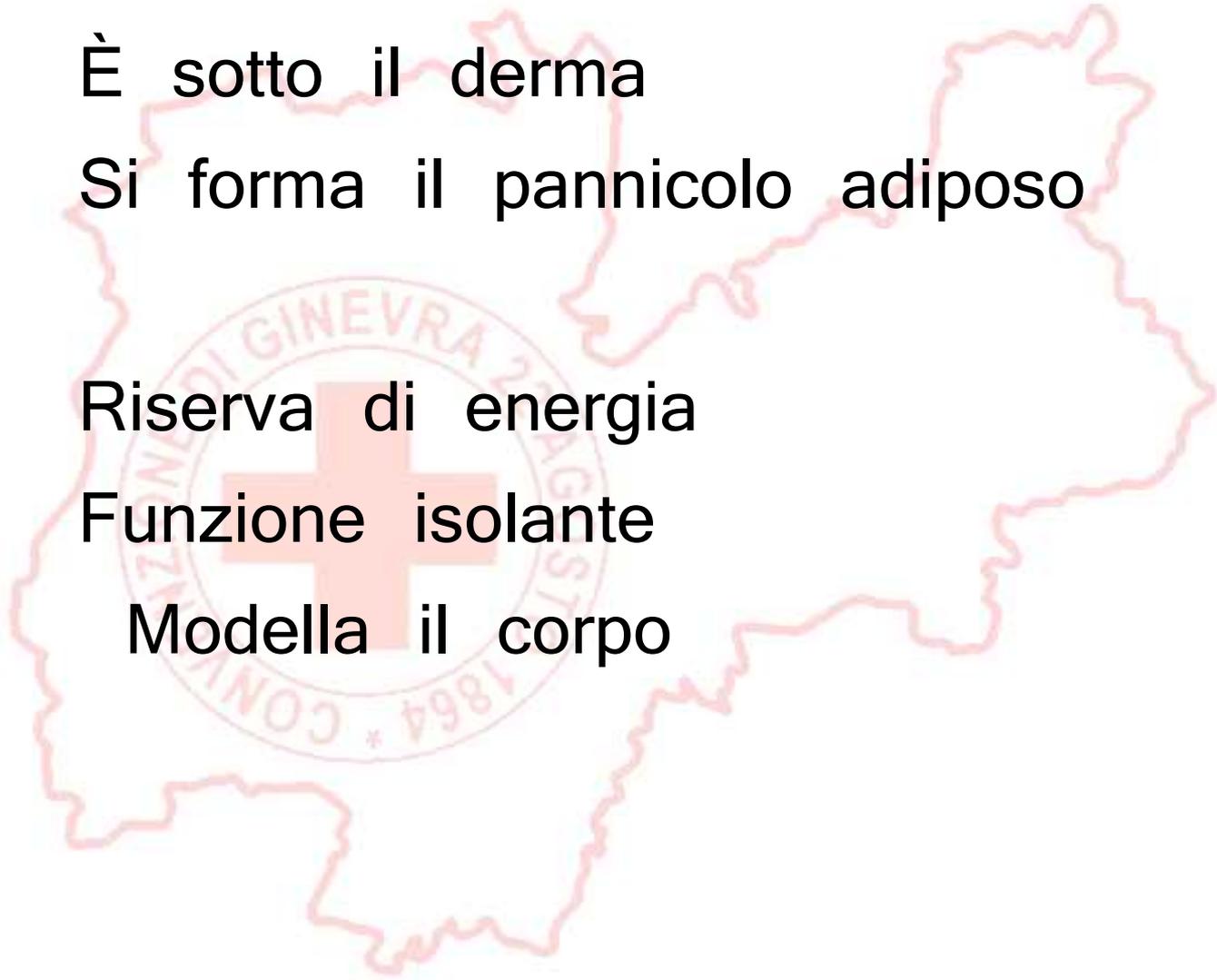




# CONNETTIVO SOTTOCUTANEO

PRIMO SOCCORSO

- È sotto il derma
- Si forma il pannicolo adiposo
- Riserva di energia
- Funzione isolante
- Modella il corpo





# FUNZIONE DELLA PELLE

- Protezione
- Termoregolazione
- Depurazione (escrezione)
- Assorbimento dei raggi solari (melanociti - melanina)
- Percezione dell'esterno

PRIMO SOCCORSO





# LESIONI CUTANEE

POSSONO ESSERE

- ❖ **Chiuse**  
contusioni
- ❖ **Aperte**  
ferite

PRIMO SOCCORSO





# LE CONTUSIONI

- ❖ Lesione traumatica dei tessuti molli
- ❖ Avviene in seguito ad un trauma
- ❖ Sintomi

## Immediati

- dolore locale
- arrossamento locale con gonfiore  
successivamente
- alterazione del colorito cutaneo (botta)





# LE CONTUSIONI

## PRIMO SOCCORSO

### PRIMO SOCCORSO

- ❖ Applicazione del freddo sulla parte contusa
  - diminuzione del dolore
- riduce il versamento emorragico (vasocostrittore)





# LE FERITE

- ❖ Interruzione della continuità della pelle
- ❖ Complicanze
  - emorragia
  - shock
  - penetrazione di microbi

PRIMO SOCCORSO





# I MICROBI

- Sono organismi viventi unicellulari
- Possono causare malattie
- Penetrano nel corpo attraverso le ferite
- Ogni ferita è potenzialmente infetta
- Le ferite vanno sempre curate al più presto per evitare il riprodursi dei microbi



# DISINFEZIONE

PRIMO SOCCORSO

- Procedimento rivolto a distruggere tutti i germi patogeni
- Disinfettante è la sostanza che agisce contro i germi patogeni





# STERILIZZAZIONE

Processo per cui su un determinato materiale si distruggono tutti i germi patogeni e non patogeni

- Il suo scopo è l'asepsi
- Assenza completa di germi





# LE FERITE

- Abrasioni (es. rasoio)
- Escoriazioni (es. ghiaia)
- Da punta (es. chiodo)
- Da taglio (es. lame)
- Da punta e taglio (es. coltello)
- Lacere (es. gancio)
- Lacero-contuse
- Arma da fuoco

PRIMO SOCCORSO





# ABRASIONI

PRIMO SOCCORSO

**Alpinista anche se  
esperto  
si trova in difficoltà  
e la fune  
lascia il segno**





# FERITE DA PUNTA

PRIMO SOCCORSO



Alla presenza di un corpo estraneo come esempio in figura soprattutto sedi grosse dimensioni non tentare **MAI** di toglierlo



Dott.ssa Fiora Raffaella '



# FERITE DA TAGLIO

PRIMO SOCCORSO





# ARMA DA FUOCO

PRIMO SOCCORSO



Dott.ssa Fiora Raffaella



# FATTORI DI GRAVITA'

- Profondità
- Estensione
- Sede
- Corpi estranei



PRIMO SOCCORSO





# LE FERITE

## COMPLICANZE

- ❖ Emorragie
- ❖ Rischio di shock
- ❖ Penetrazione di microbi



Lavare le mani

Autoprotezione

Lavare con acqua

Lavare con acqua ossigenata

Coprire con garze sterili o cerotto



# LE FERITE



PRIMO SOCCORSO



Dott.ssa Fiora Raffaella



# LE FERITE

Per la disinfezione **NON** usare

- Sostanze a base di alcool
- Tinture di iodio
- Mercurocromo
- Sostanze colorate
- Non usare cotone idrofilo
- Non usare pomate o polveri cicatrizzanti

PRIMO SOCCORSO





# CORPO ESTRANEO

- Valutare la dimensione del corpo estraneo
- Solo se piccolo provare ad estrarlo mettendo la ferita sotto acqua corrente
- Pinzetta
- Punta sterile di un ago
- Mai estrarre corpi di dimensioni maggiori
- Proteggere il corpo estraneo



# FERITE GRAVI

**Sono da considerarsi gravi**

- Ferite estese
- Ferite profonde, ferite penetranti
- Ferite contuse
- Ferite complicate da emorragie o fratture
- Ferite situate in zone particolari
- Faccia
- Dita
- Orifizi naturali

PRIMO SOCCORSO





# FERITE AL TORACE

L'oggetto che ha causato la lesione può

essere rimasto conficcato nel torace

- La ferita può essere aperta
- La perforazione può avvenire
- **Dall'esterno**
- **Dall'interno**
- Può esserci ferita “soffiante”
- Sangue nella tosse del paziente

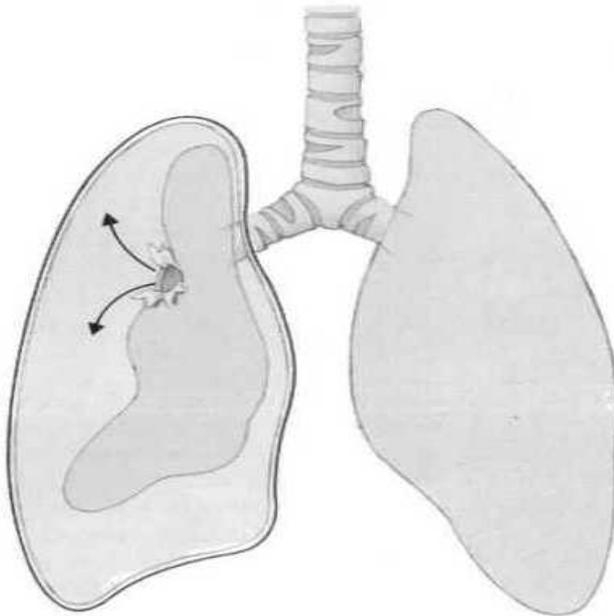


# FERITE AL TORACE

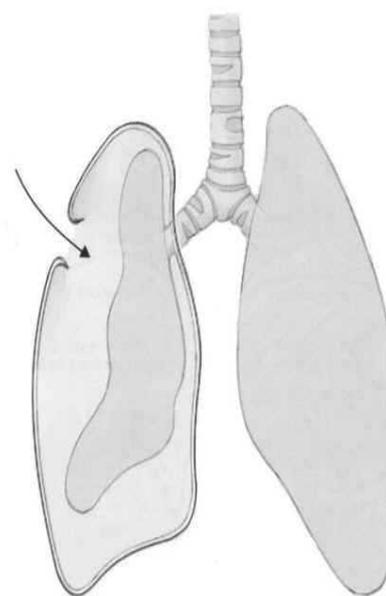
## ❖ Pneumotorace

Rottura del sacco pleurico con penetrazione d'aria nello spazio tra le due sierose

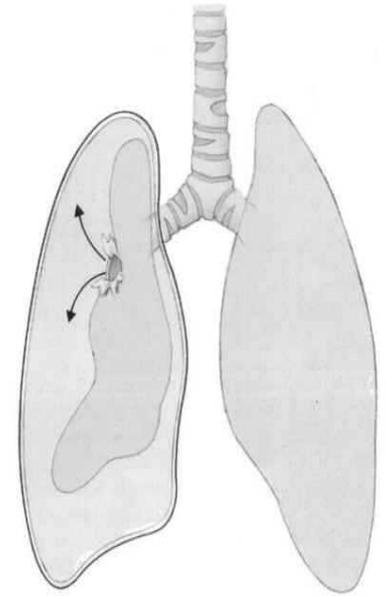
**Pneumotorace chiuso**



**Pneumotorace aperto**



**Pneumotorace chiuso**





# FERITE AL TORACE

- **Primo Soccorso**
- Chiamare 118
- B.L.S.
- Chiusura ferite soffiante
- NON estrarre oggetti conficcati
- Mettere la vittima in posizione semiseduta



PRIMO SOCCORSO





# FERITE ALL'ADDOME

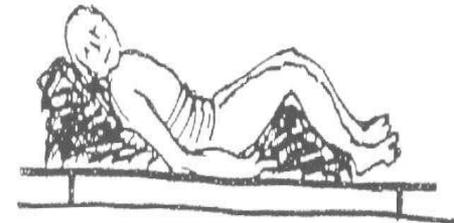
## Possibili problemi

- Shock emorragico
- Lesioni ad organi interni (fegato, intestino, milza, etc.)



## PRIMO SOCCORSO

- Chiamare 118
- Coprire con garza sterile o telino
- NON estrarre oggetti conficcati
- NON far rientrare le viscere che fuoriescono
- Posizione antishock
- Posizione supina con ginocchia sollevate



POSIZIONE PER LESIONE ADDOMINALE IN PAZIENTE COSCIENTE



# LE EMORRAGIE

**Fuoriuscita di sangue da uno o più vasi**

- ❖ Arteriose
- ❖ Venose
- ❖ Capillari
- ❖ Miste

esterne

interne

interne esteriorizzate

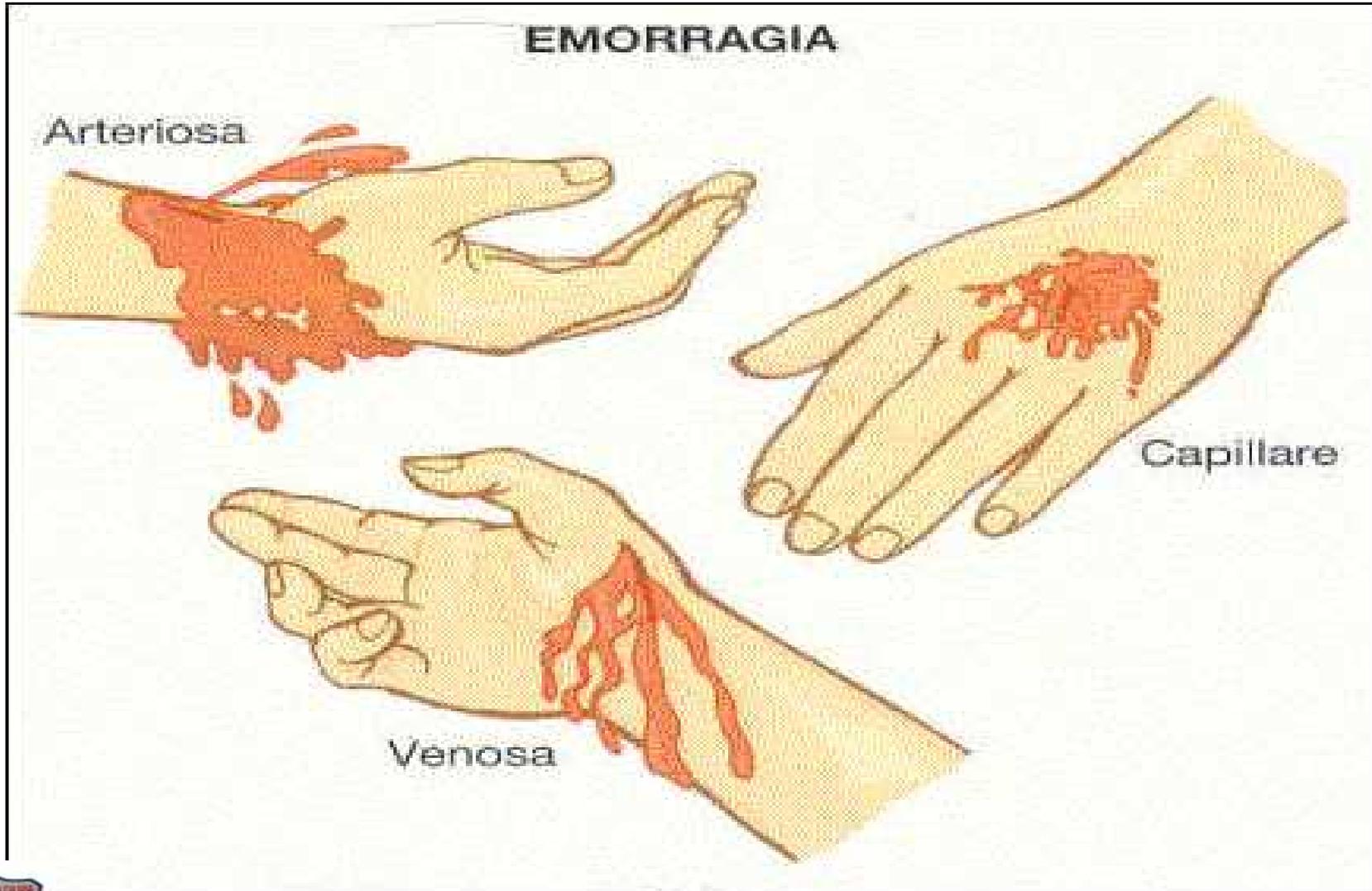
PRIMO SOCCORSO





# LE EMORRAGIE

PRIMO SOCCORSO

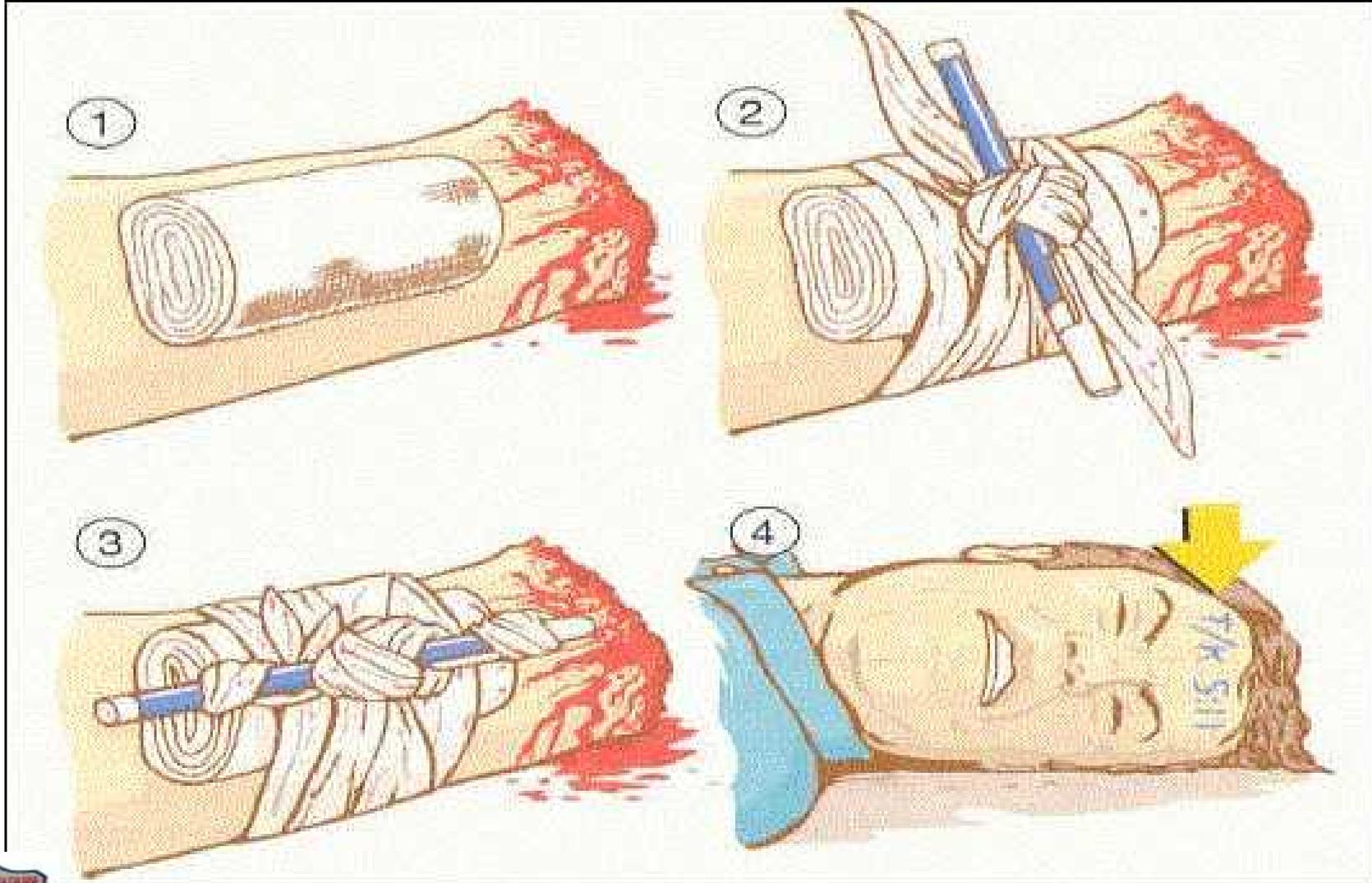


Dott.ssa Fiora Raffaella



# LE EMORRAGIE

PRIMO SOCCORSO



Dott.ssa Fiora Raffaella



# LE EMORRAGIE

## ESTERNE SEMPLICI

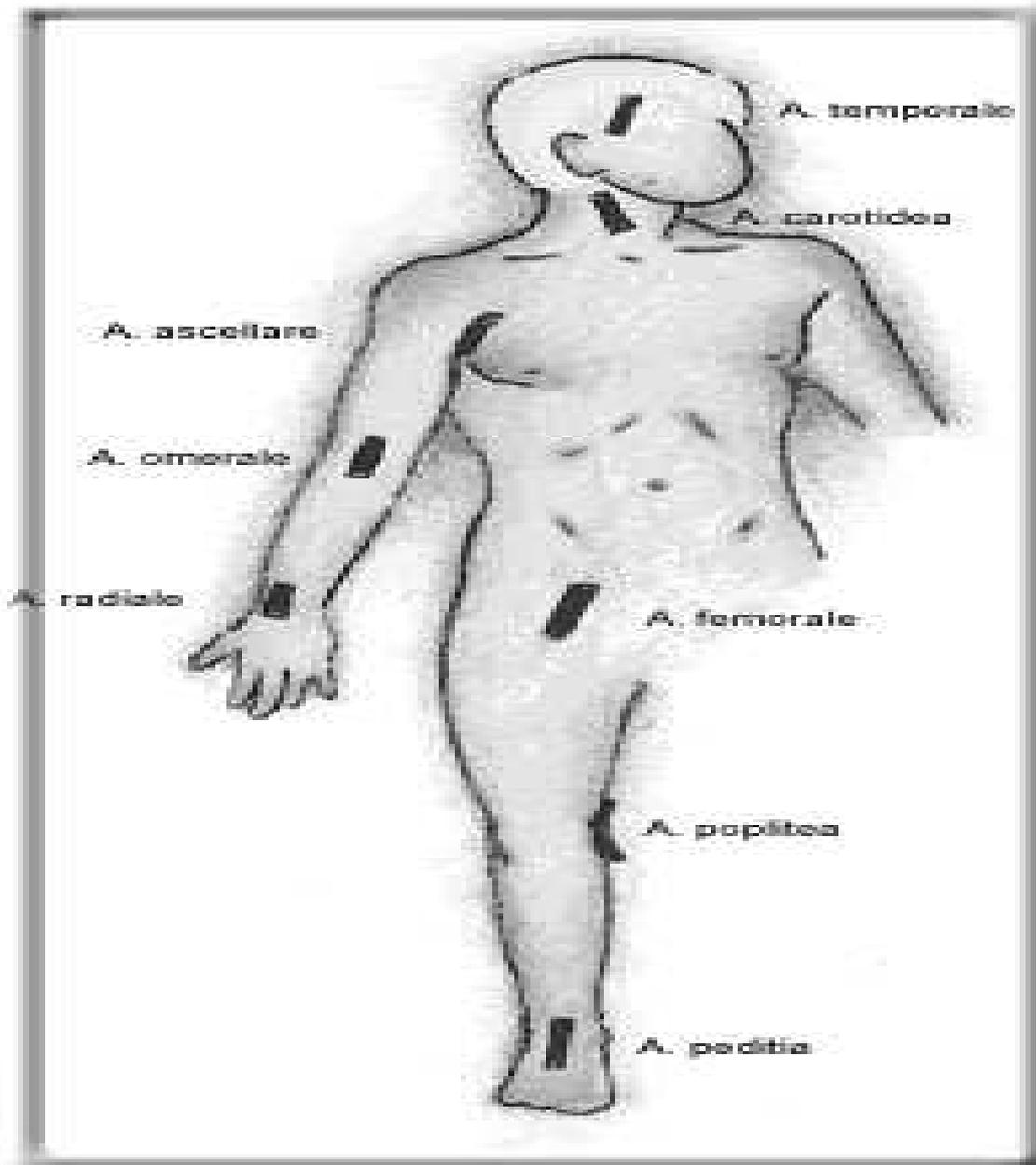
- Autoprotezione
- Sdraiare il ferito
- Sollevare l'arto
- Compressione sulla ferita
- **Non dare da bere alcool**
- Posizione antishock
- Se necessario 118
- Controllare le funzioni vitali

PRIMO SOCCORSO





# PUNTI DI COMPRESSIONE



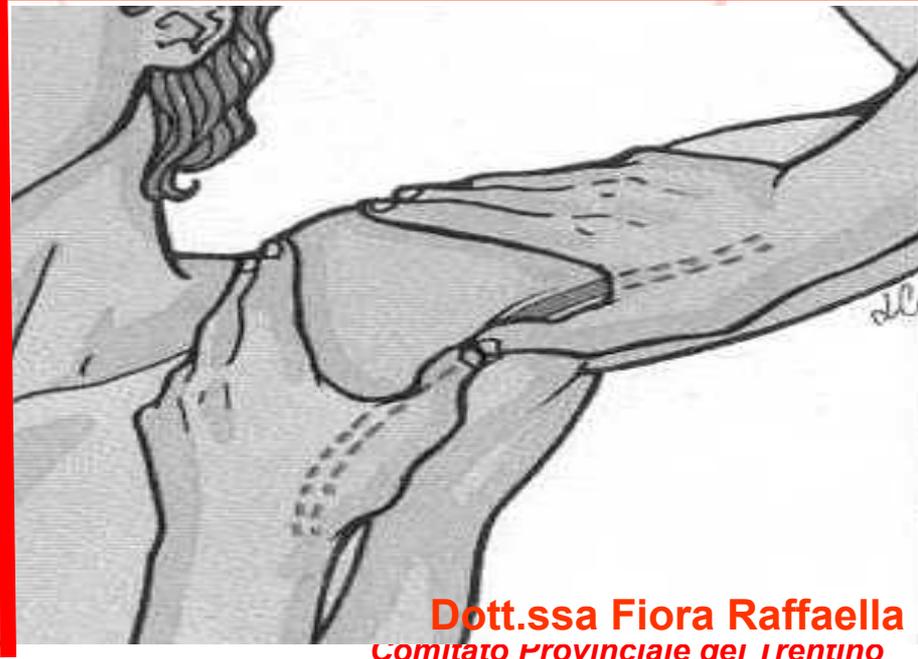
PRIMO SOCCORSO





# Punti di compressione

PRIMO SOCCORSO

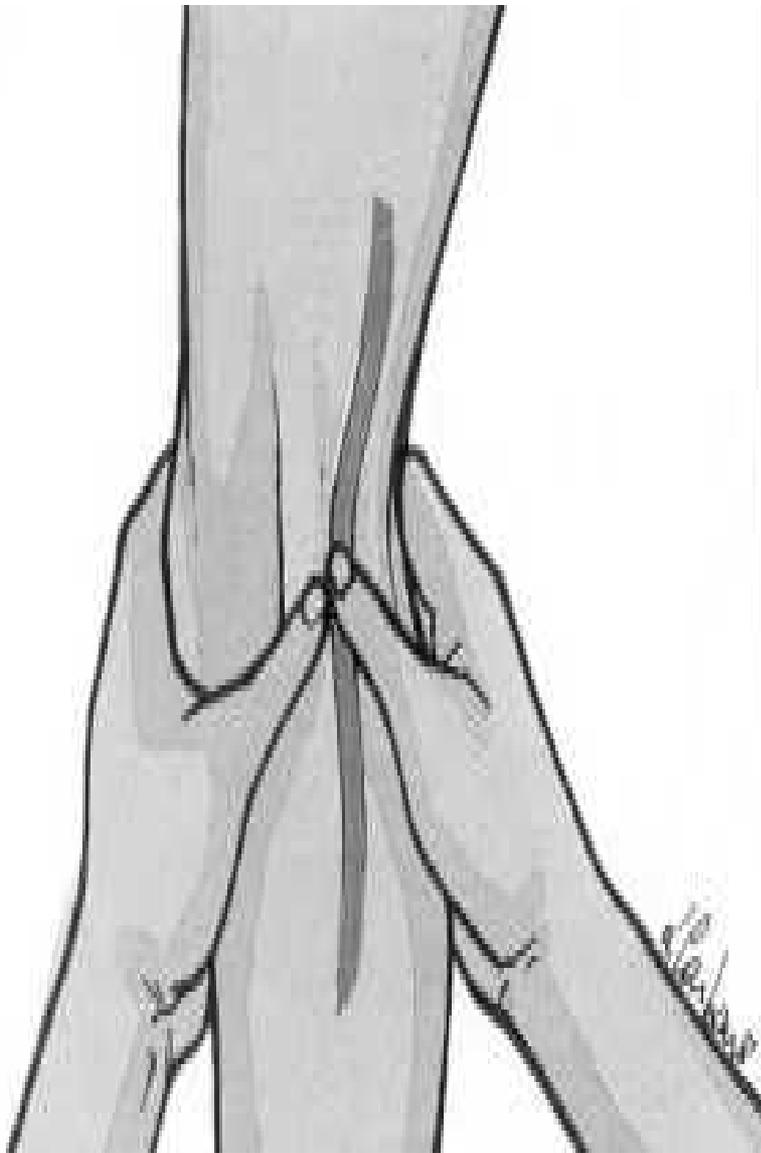


Dott.ssa Fiora Raffaella  
Comitato Provinciale del Trentino



# Punti di compressione

PRIMO SOCCORSO

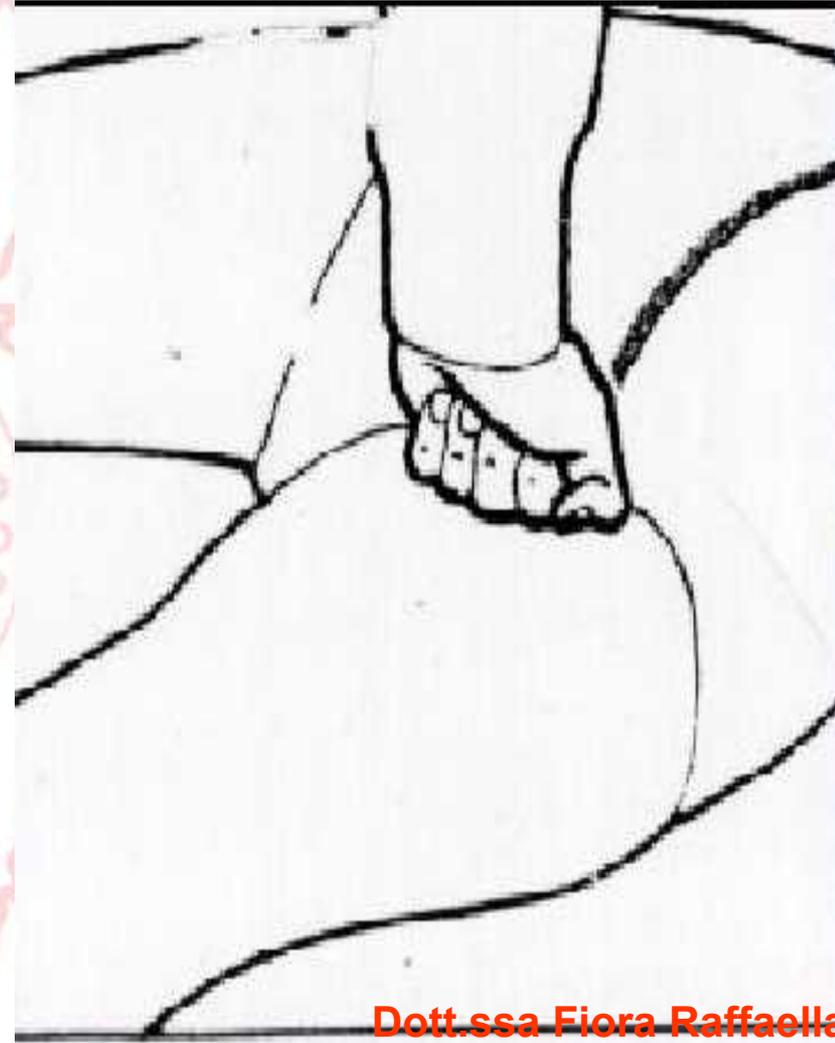


**Dott.ssa Fiara Raffaella**  
Comitato Provinciale del Trentino



# Punti di compressione a distanza

Arteria femorale: punto di compressione all'inguine



PRIMO SOCCORSO



**Dott.ssa Fiora Raffaella**  
Comitato Provinciale del Trentino



# Punti di compressione a distanza

Arteria poplitea: emorragie della gamba



PRIMO SOCCORSO



**Dott.ssa Fiora Raffaella**  
Comitato Provinciale del Trentino

# LE USTIONI



Lesione della pelle prodotta da agenti fisici

( calore, radiazioni, elettricità) e agenti

Chimici

Possono suddividersi in:

- ❖ Termiche (da calore secco o umido )
- ❖ Da radiazioni
- ❖ Elettriche
- ❖ Chimiche ( causticazioni)

PRIMO SOCCORSO





# LE USTIONI

- ❖ Di primo grado ( eritema )
- ❖ Di secondo grado ( flittene )
- ❖ Di terzo grado ( necrosi )

**LA GRAVITA' VA VALUTATA DA**

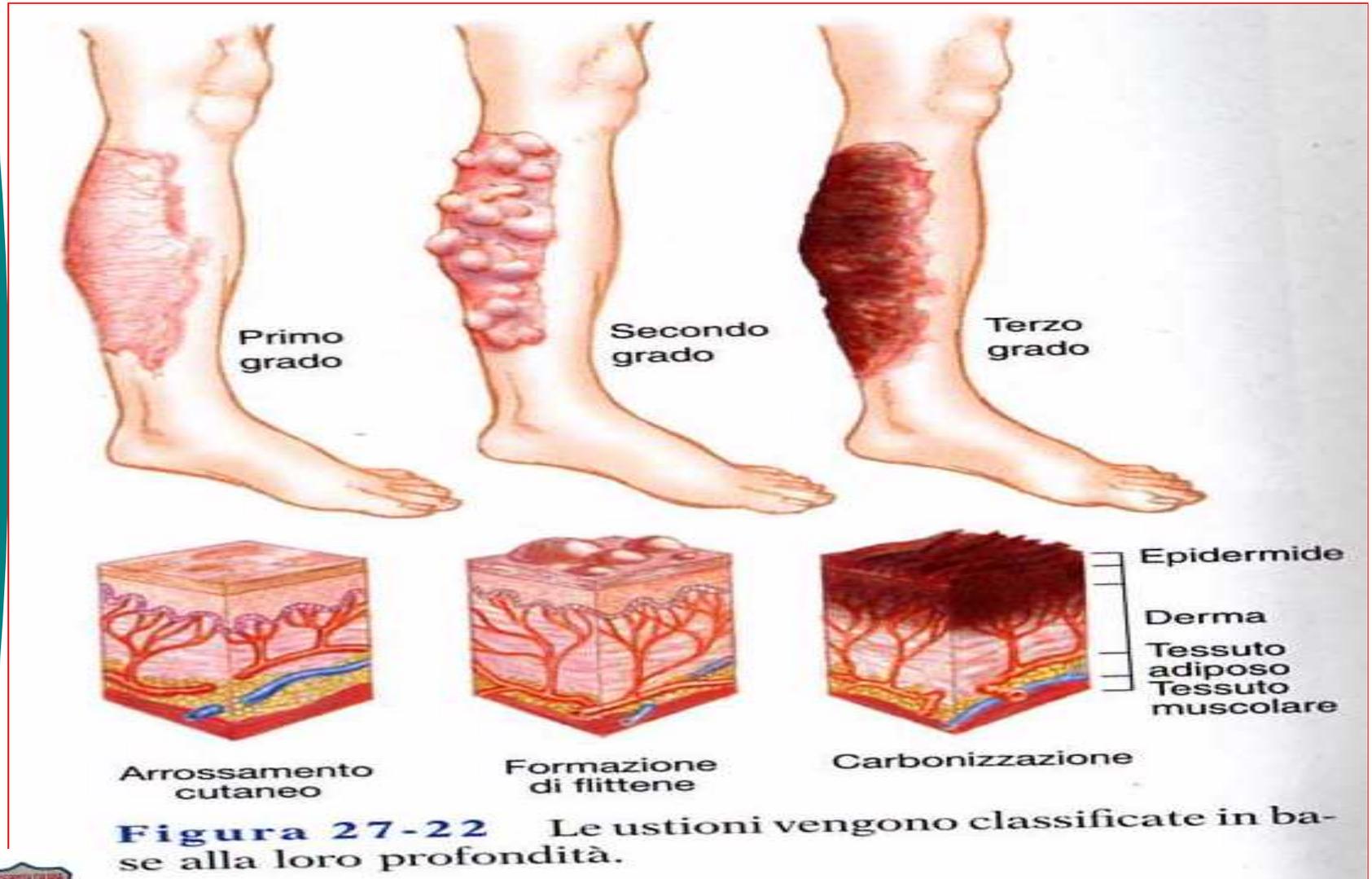
- ❖ Profondità ( grado )
- ❖ estensione





# LE USTIONI

PRIMO SOCCORSO



MONITORE

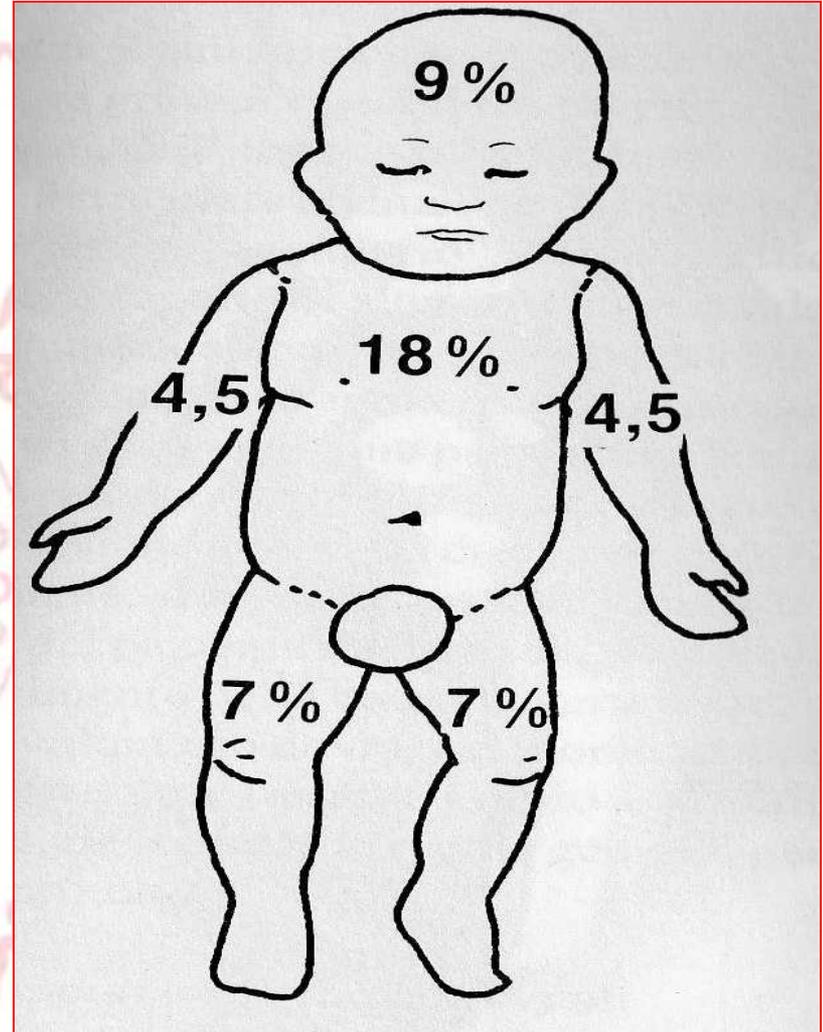
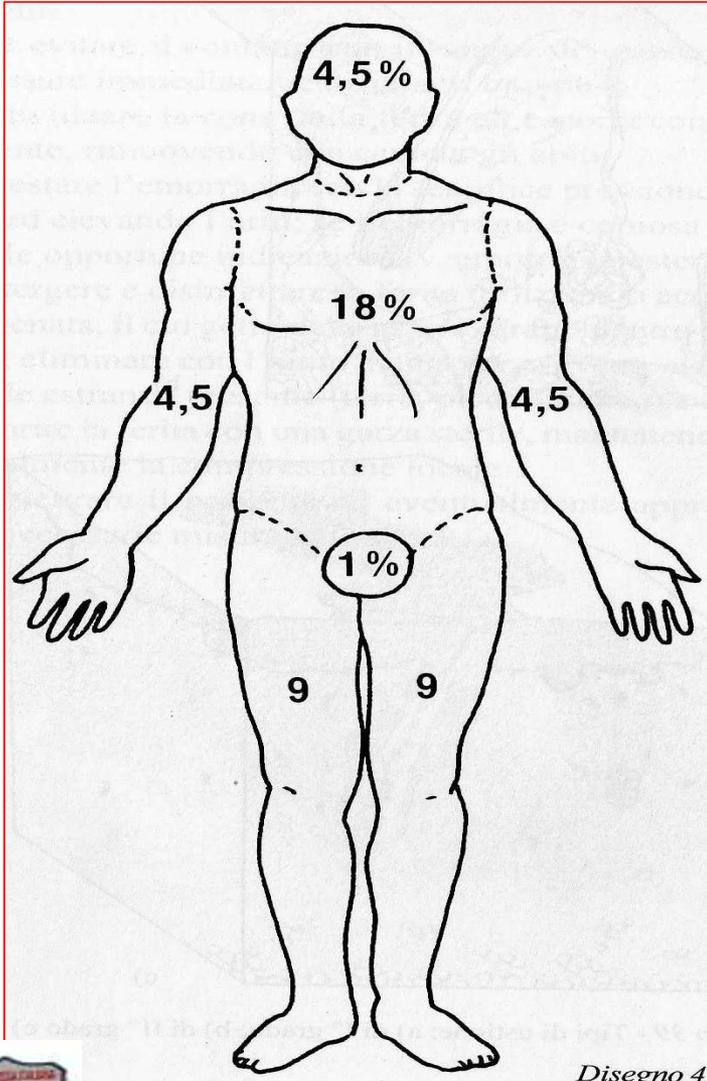


Dott.ssa Fiara Raffaella



# LE USTIONI

PRIMO SOCCORSO



Dott.ssa Fiora Raffaella



# LE USTIONI

## Fattori che determinano la gravità

- Agente causale
- La profondità
- Estensione ( regola del 9 )
- Età del soggetto
- Malattie preesistenti
- Indumenti indossati
- Regioni del corpo ( testa, collo, volto )



# LE USTIONI

➤ **Di primo grado**

**Acqua fredda  
o  
ghiaccio**

PRIMO SOCCORSO





# LE USTIONI

## SECONDO GRADO O DI PICCOLE DIMENSIONI

- Acqua fredda o ghiaccio
- **NON** bucare la bolla se intatta
- Usare prodotti specifici come il Foille
- Coprire con garza e tubolare di rete
- Se la vescica si apre disinfettare e coprire con garza
- Usare sempre garze e mai cotone





# LE USTIONI

## USTIONI DI GRANDI DIMENSIONI

Portare al PS ma prima

- Versare acqua fredda sulla parte
- Coprire con garza sterile
- Dar da bere acqua con un po' di sale
- NON applicare olio, pomate o grassi
- NON usare disinfettanti
- NON somministrare alcoolici





# LE USTIONI

- Limitare il tempo di contatto con l'agente ustionante
- Impedire di correre se ha gli abiti in fiamme
- Avvolgerlo in coperte di lana e rotolarlo al suolo
- Non togliere i vestiti bruciati
- Non gettare acqua su prodotti in fiamme come benzina ,petrolio, alcool
- Spegnere con sabbia o con estintore a schiuma

PRIMO SOCCORSO





# LE USTIONI GRAVI

- ✓ Dare l'allarme con precisione
- ✓ Raffreddare l'ustione con acqua e coprirla con garze o avvolgere l'ustionato in un telo pulito
- ✓ Durante l'operazione evitare di alitare, tossire
- ✓ Se cosciente dargli da bere acqua e sale
- ✓ Controllare le funzioni vitali

PRIMO SOCCORSO





# LE CAUSTICAZIONI

La gravità dipende

- Dalla concentrazione
- Dal tempo di contatto
- Rossore, flittene

Sostanze

- Acidi forti
  - Acido cloridrico, nitrico, solforico, etc.
- Basi forti
  - Soda caustica, calce viva, ammoniacca, etc.
- Sali di nitrato d'argento
- Essenze

PRIMO SOCCORSO





# CAUSTICAZIONI

## Primo soccorso

- Autoprotezione
- NON far vomitare se la sostanza è stata ingerita
- Lavare o pulire la parte lesa
- NON fare impacchi di acqua
- NON usare antidoti
- Togliere indumenti contaminati se possibile

Chiamare 118





# CONGELAMENTO

Dovuto all'azione prolungata del freddo intenso sulla pelle e sui tessuti sottostanti

- ❖ Colpiscono prima le parti periferiche del corpo
- ❖ Sono favorite
  - dal freddo umido, dall'umidità, dal digiuno, dalla stanchezza, dall'ubriachezza

PRIMO SOCCORSO





# CONGELAMENTO

- Sensazione di gelo, intorpidimento, senso di formicolio e dolore
- PRIMO SOCCORSO
- Slacciare ciò che stringe
  - Muoversi
  - Battere le mani e i piedi
  - Coprire e scaldare la parte con un'altra parte
  - calda
  - Sostituire gli indumenti bagnati
  - Massaggiare le parti





# CONGELAMENTO GRAVE

- Molto esteso in profondità
- Le estremità diventano gelate, rigide, insensibili
- Comparsa di vesciche

## PRMO SOCCORSO

- Tutto il precedente
- Scaldare il paziente in modo graduale
- Somministrare bevande calde molto zuccherate
- Non massaggiare la parte colpita

PRIMO SOCCORSO





# Congelamento

PRIMO SOCCORSO



**Dott.ssa Fiora Raffaella**  
*Comitato Provinciale del Trentino*



# DOLORE TORACICO

## ANGINA PECTORIS

- Crisi dolorosa retrosternale dovuta ad un ridotto apporto di O<sub>2</sub> al cuore
- Il dolore dura 3-10 minuti
- Il dolore solitamente scompare con i nitrati (nitroglicerina)

PRIMO SOCCORSO





# DOLORE TORACICO

- ✓ Dolore retrosternale
- ✓ Possibile irradiazione al collo, nuca, mandibola
- ✓ Possibile formicolio
- ✓ Sensazione di morte imminente
- ✓ Pallore
- ✓ Dispnea
- ✓ Sudorazione fredda
- ✓ Polso piccolo e frequente

PRIMO SOCCORSO





# INFARTO DEL MIOCARDIO

- ❖ Il cuore ,privato del sangue ossigenato, va in necrosi
- ❖ Dolore toracico continuo
- ❖ Dolore oppressivo
- ❖ Dolore toracico retrosternale con possibile irradiazione al braccio sx, al collo e alla schiena

PRIMO SOCCORSO





# INFARTO DEL MIOCARDIO

## SINTOMI

- Dolore retrosternale
- Possibile formicolio
- Possibile irradiazione al collo alla nuca, mandibola
- Sensazione di morte imminente
- Dispnea
- Pallore
- Sudorazione fredda
- Polso piccolo e frequente talvolta aritmico
- asintomatico

PRIMO SOCCORSO



**Dott.ssa Fiora Raffaella**  
*Comitato Provinciale del Trentino*



# ANGINA E IMA

## PRIMO SOCCORSO

- Controllo delle funzioni vitali
- Posizione semiseduta
- Immobilità assoluta
- Slacciare abiti stretti
  
- **MEDICO**
- (ossigeno)

PRIMO SOCCORSO





# PARAMETRI VITALI

- ❖ Polso
- ❖ Respirazione
- ❖ Colorito, temperatura e condizioni generali
- ❖ Pupille
- ❖ Pressione arteriosa

PRIMO SOCCORSO



# POLSO

- ❖ Neonato da 120 a 160
- ❖ Da 0 a 5 mesi da 90 a 140
- ❖ Da 6 a 12 mesi da 80 a 140
- ❖ Da 3 a 5 anni da 80 a 120
- ❖ Da 6 a 10 anni da 80 a 120
- ❖ Adulti da 60 a 100

PRIMO SOCCORSO





# RESPIRAZIONE

## Frequenza respiratoria

- ❖ Neonato da 30 a 50
- ❖ Lattanti da 20 a 30
- ❖ Bambini da 15 a 30
- ❖ Adulti da 10 a 20

PRIMO SOCCORSO



**Dott.ssa Fiora Raffaella**  
*Comitato Provinciale del Trentino*



# CUTE

- ❖ Rosea normale
- ❖ Pallida emorragie, shock, ipotensione
- ❖ Cianotico inadeguata funzione respiratoria o circolatoria
- ❖ Arrossata esposizione al calore, ipertensione
- ❖ Grigio terreo infarto
- ❖ Giallo danno epatico



# PUPILLE



PRIMO SOCCORSO

MIDRIASI → dilatazione  
emorragie, stupefacenti



MIOSI → restringimento  
stupefacenti



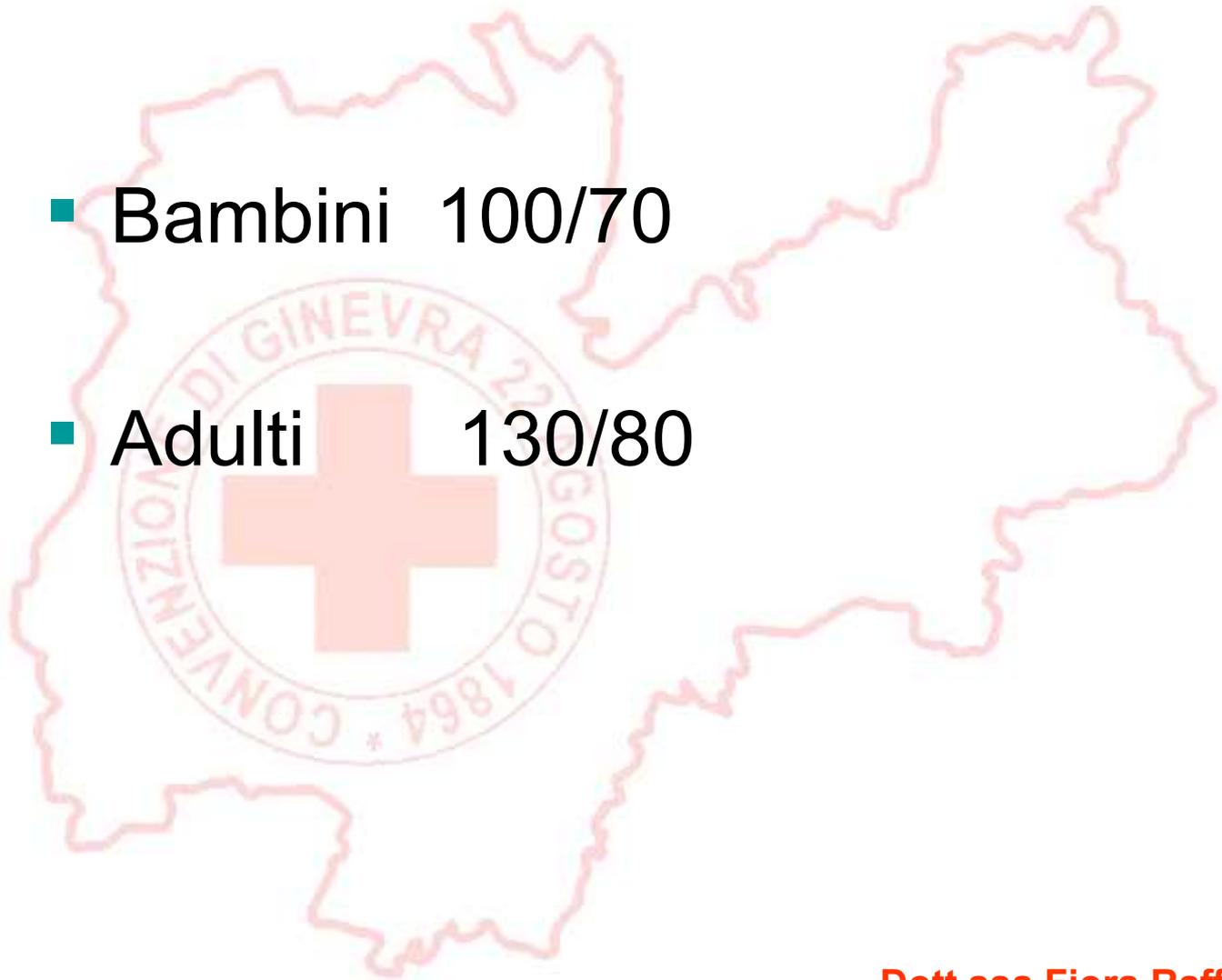
ANISOCORIA → ictus,  
traumi cranici





# PRESSIONE ARTERIOSA

- Bambini 100/70
- Adulti 130/80



PRIMO SOCCORSO



**Dott.ssa Fiora Raffaella**  
*Comitato Provinciale del Trentino*



# COLLOQUIO

PRIMO SOCCORSO

- S**egni e sintomi
- A**llergie
- M**edicinali
- P**atologia ( anamnesi )
- L**ultima assunzione di cibi e bevande
- E**venti che hanno condotto alla malattia



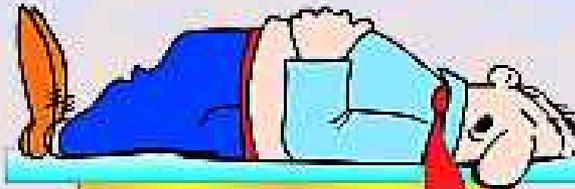
**Dott.ssa Fiara Raffaella**  
*Comitato Provinciale del Trentino*



## CHI DOVRA' ESSERE SOCCORSO PER PRIMO?



UNA GIOVANE SIGNORA  
CHE IN CRISI DI PANICO  
SINGHIOZZA  
RUMOROSAMENTE?



UN SIGNORE ANZIANO  
CHE SILENZIOSAMENTE SI  
E' ACCASCIATO AL SUOLO  
E STA SOFFOCANDO?



UN GIOVANE URLATORE  
IMBRATTATO DAL SANGUE  
CHE PERDE DA  
UNA FERITA ALLA MANO?





# PRIMO SOCCORSO



Dott.ssa Fiора Raffaella



# la lezione è finita



**FINALMENTE**



*Appena vi  
sarete*

*svegliati potrete porre tutte le  
domande che avete sognato nel frattempo.*

*Grazie!*



**Dott.ssa Fiara Raffaella**  
*Comitato Provinciale del Trentino*



PRIMO SOCCORSO

# GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Dott.ssa Fiora Raffaella